**Francese 1**

**Ripresa testo su Shoah**

**L’indagine : PER IL 15,6% DEGLI ITALIANI LA SHOAH NON È MAI ESISTITA**

**Per un italiano su sei la Shoah non è mai esistita. È scritto nel rapporto EURISPES 2020 e a scorrere questi dati vengono i brividi e non soltanto perché il 15,6% degli italiani nega che la Shoah sia mai avvenuta ma anche perché il 15,6% degli italiani nega che la Shoah sia mai avvenuta , ma anche perché poi c’è un altro 16,1% di italiani che ammette sì, la Shoah c’è stata ma non è stata un fenomeno così importante.**

**È un dato inquietante, soprattutto perché in crescita. Nel 2004, infatti, il negazionismo riguardava il 2,7% degli italiani, con una crescita quindi negli ultimi quindici anni di tredici punti percentuali. “Queste cifre sono la prova che le nostre percezioni e le nostre denunce trovano fondamento concreto nel nostro paese”, commenta Ruth Dureghello, presidente della comunità ebraica di Roma. E aggiunge : “ La diffusione delle tesi negazioniste testimonia l’urgenza di una profonda riflessione da parte dell’intera società civile – istituzioni e mondo della cultura in testa – sullo stato di salute della nostra società con particolare riferimento ai giovani”.**

**Il negazionismo degli italiani non guarda soltanto alle tragedie del passato. Secondo il rapporto dell’EURISPES c’è poi un altro fenomeno molto diffuso che riguarda i giorni nostri.**

**Ben il 61,7% degli intervistati dall’Istituto, infatti dichiara candidamente che recenti episodi di antisemitismo sono casi isolati e non sono indice di un reale problema.**

**Il fenomeno**

**In quindici anni la cifra è cresciuta del 13%. Dureghello : “ serve una profonda riflessione”.**

**Di più. Il 37,2% la butta sull’ironia, sostenendo che gli episodi attuali di antisemitismo altro non sono che “bravate che sono state messe in atto per provocazione o per scherzo”.**

**Ma non è finita. Nelle pagine dell’EURISPES si legge che un italiano su cinque rivaluta la figura di Benito Mussolini. Per il 19,8%, infatti “Mussolini è stato un grande leader che ha solo commesso qualche sbaglio”, omettendo – in linea con le altre affermazioni negazioniste contenute nel rapporto – che fu proprio Benito Mussolini che nel 1938 emanò le leggi razziali che condussero gli ebrei italiani nei campi di sterminio. “ Sono dati allarmanti che non dobbiamo sottovalutare”, dice Matteo Mauri, vice ministro dell’Interno del PD, aggiungendo : “ il negazionismo sta continuando ad infangare la memoria di questa tragedia”.**

**E Vito Crimi, capo politico reggente del M 5 S, rincalza : “il rapporto EURISPES ci consegna un dato inaccettabile. Il Paese e le istituzioni devono affrontare questa battaglia sotto un’unica bandiera : la cultura della memoria”.**

***Il Corriere della Sera*  31/01/2020 ALESSANDRA ARACHI**